



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI GAVIRATE

Scuole Primarie di: Gavirate, Voltorre, Oltrona e Bardello -

Scuola secondaria di 1° grado: "G. Carducci" di Gavirate Via Gerli Arioli, 27- 21026 GAVIRATE (VA) -
☎0332744502

Sito : WWW.ICGAVIRATE.EDU.IT

E-mail : SEGRETERIAGAVIRATE@LIBERO.IT - **Intranet :** VAIC86800G@ISTRUZIONE.IT -

PEC VAIC86800G@PEC.ISTRUZIONE.IT **Cod. Fiscale** 83002000129

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto fornitura Prodotti per Pulizia, Sanificazione e Sicurezza, tramite ODA MEPA, per un importo contrattuale pari ad € 2.641,50 (IVA inclusa), CIG ZE52DF4462

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELLA ISTITUZIONE SCOLASTICA ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI GAVIRATE

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;
- VISTO** Il Regolamento d'Istituto prot. N. 512/c14 del 17.02.2016, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** Il Programma Annuale 2020 approvato con delibera n. 3 del 29.11.2019 e in via definitiva con delibera n. 3 del 29.06.2020 a seguito di parere favorevole dei Revisori dei Conti;
- VISTA** La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;



ISTITUTO COMPRESIVO CARDUCCI
C.F. 83002000129 C.M. VAIC86800G

AOO-VAIC86800G - ICS DI GAVIRATE

Prot. 0001155/U del 10/08/2020 14:25:57

- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTA** La Delibera n. 4 del 14.03.2019, con la quale Il Consiglio di Istituto ha stabilito «Criteri e Limiti dell'attività negoziale del DS (ex art. 45 c. 2 del D.L. 129/2018)»;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e

RITENUTO

aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP; che la sig.ra IVANA BARBIERI, DSGA dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

TENUTO CONTO

che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO

della necessità di affidare la fornitura di beni, avente le seguenti caratteristiche:

- Prodotti per la sanificazione degli ambienti e degli arredi (sanificanti per superfici); prodotti per l'igiene individuale di alunni e lavoratori (gel per igienizzazione delle mani), DPI (mascherine chirurgiche e visiere protettive), barriere in plexiglass per la protezione degli operatori a contatto con l'utenza, destinati ai 5 plessi dell'Istituto Comprensivo;

CONSIDERATO

che l'affidamento in oggetto è finalizzato a fornire prodotti e strumenti per affrontare l'attuale emergenza sanitaria legata al "Coronavirus", nonché per la predisposizione delle misure di sicurezza legate al Piano Scuola 2020-21;

CONSIDERATO

che proprio per l'esigenza di cui ai precedenti punti, il Ministero Istruzione ha provveduto, con note prott. nn. 13449 del 30.05.2020 e 17220 del 20.07.2020, ad assegnare a codesto istituto -sulla base dell'art. 231 comma 1 del DL 34/2020- una risorsa finanziaria pari a € 24.181,58, assunta formalmente a Bilancio dal DS con Decreto prot. n. 1153/U del 07.08.2020;

CONSIDERATO

che l'Istituto ha proceduto a richiedere preventivo (finalizzato ad ODA) ad una ditta, operante su MEPA, che non risultasse essere né l'affidatario uscente delle forniture di prodotti per Igiene e Pulizia, né invitata (risultando non affidataria) nel precedente affidamento della fornitura;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di mera fornitura di beni;

CONSIDERATO

che, previa analisi del preventivo richiesto, la fornitura proposta dall'operatore GEMI HEALTH & CARE SRLS, Via Per Caravate 1, 21036 GEMONIO (VA) (cod. fisc. e part. IVA: 03619450129), presente e accreditato su MEPA, è risultato in linea con le previsioni economico-qualitative stimate dall'Area scrivente e la spesa complessiva per la fornitura in parola ammonta ad € 2.641,50 (IVA inclusa);

TENUTO CONTO

che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 2.641,50 (IVA inclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto le caratteristiche tecniche dell'offerta e del supporto appaiono perfettamente in linea con le esigenze dell'Istituto e il rapporto qualità prezzo è positivo, nonché l'operatore assicura tempestività di intervento in caso di problematiche non preventivabili;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente della fornitura di prodotti per Igiene e Pulizia né è stato invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:

- espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo della suddetta verifica;
- per i restanti requisiti di moralità, richiederà un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZE52DF4462**;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 2.641,50, IVA compresa e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2020;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite ODA MEPA, di forniture aventi ad oggetto:
 - Prodotti per la sanificazione degli ambienti e degli arredi (sanificanti per superfici); prodotti per l'igiene individuale di alunni e lavoratori (gel per igienizzazione delle mani), DPI (mascherine chirurgiche e visiere protettive), barriere in plexiglass per la protezione degli operatori a contatto con l'utenza, destinati ai 5 plessi dell'Istituto Comprensivo all'operatore economico GEMI HEALTH & CARE SRLS, Via Per Caravate 1, 21036 GEMONIO (VA) (cod. fisc. e part. IVA: 03619450129), per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.641,50 IVA inclusa;
- di autorizzare la spesa complessiva € 2.641,50 IVA inclusa da imputare sul capitolo "A01 – Funzionamento Generale e decoro della Scuola" dell'esercizio finanziario 2020;
- di nominare la Sig.ra Ivana Barbieri, DSGA dell'Istituto, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. David Arioli